

## VareseNews

### Il bando giovani ricercatori di Fondazione Cariplo premia due progetti dell'Università dell'Insubria

**Pubblicato:** Mercoledì 12 Febbraio 2025



Poco meno di **quattrocentomila euro** da **Fondazione Cariplo** all'**Università dell'Insubria** nell'ambito del **bando Giovani Ricercatori 2024**, che ha premiato **due progetti scientifici nati nei laboratori del Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita**, riconoscendo e al tempo stesso incentivando la capacità innovativa delle linee di ricerca dell'ateneo.

Il primo è guidato da **Chiara Tesi**, collaboratrice del Laboratorio di Antropologia di Busto Arsizio, e ha ricevuto un **finanziamento di 200mila euro per lavorare sul tema** «Pediatric conditions in tough times: Bioarchaeological and biochemical analysis of non-adult health between nutrition, stress, and disease».

«La rilevanza dello studio risiede nel suo potenziale di **indagare molteplici aspetti dell'età pediatrica in epoca archeologica** – spiega Chiara Tesi –, come la crescita e lo sviluppo, le patologie giovanili, la transizione dall'allattamento allo svezzamento, la mobilità, lo stato nutrizionale e lo stress fisiologico e ambientale».

Il secondo progetto finanziato è coordinato da **Valentina Rabattoni**, membro del gruppo di ricerca The Protein Factory 2.0 di Varese, si intitola «Investigating the human serinosome: relevance to brain L-serine synthesis – SerMET» e **ha ottenuto 198mila euro**. «Questa ricerca mira a chiarire **i processi che modulano i livelli cellulari dell'amminoacido serina** – dice Valentina Rabattoni –, concentrandosi

sull'interazione tra i tre enzimi umani responsabili della sua biosintesi, che formano un complesso multi-enzimatico chiamato serinosoma».

Un riconoscimento per l'eccellenza scientifica dell'Insubria per cui la **professoressa Flavia Marinelli, direttrice del Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita**, sede operativa dei due progetti, ha espresso soddisfazione: «Sono molto felice di questo riconoscimento che testimonia l'eccellenza scientifica del nostro dipartimento. Ringrazio i due mentori Marta Licata e Loredano Pollegioni, per il supporto e l'impegno nella crescita del talento scientifico all'interno del nostro ateneo».

Anche il **professor Loredano Pollegioni**, delegato della rettrice alla Ricerca e all'innovazione tecnologica, ha evidenziato il valore strategico di questi finanziamenti: «Questo risultato dimostra la capacità del nostro ateneo nel sostenere la crescita dei giovani ricercatori, nell'attrarre risorse per la ricerca e nel promuovere lo sviluppo di progettualità all'avanguardia, consolidando il prestigio dell'Università dell'Insubria nel panorama scientifico nazionale e offrendo inoltre alle ricercatrici una straordinaria opportunità per contribuire al progresso nei loro ambiti di studio».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it